

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 agosto 2018, n. 128

P.S.R. 2014-2020 Misura 4 – investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1. – Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole. Operazione 4.1.A. Progetto per la realizzazione di un locale per il confezionamento di prodotti agricoli in ampliamento al fabbricato esistente. Comune di Manfredonia. Proponente: Antonio Ciuffreda. ID_5396

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Piano di gestione del SIC "Valloni e Steppe pedagarganiche", della ZPS "promontorio del Gargano" già ZPS "Valloni e Steppe pedagarganiche" relativamente al territorio del Comune di Manfredonia approvato con D.G.R. n. 346 del 10 febbraio 2010 (B.U.R.P. n. 39 del 01 febbraio 2010);

VISTA la Determinazione n.22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. "Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale" al Dott. For. Pierfrancesco Semerari

VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche"

PREMESSO che:

- l'Ing. Coccia, per conto del proponente, trasmetteva a mezzo PEC in data 12/07/2018 acquisita al prot. AOO_089/16/07/2018 n. 7723, l'istanza, intestata all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia (rif. file "92550VALUTAZIONE_INCIDENZA.pdf") volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza allegando la documentazione progettuale;
- con nota prot. AOO_089/23/07/2018 n. 8089, il Servizio scrivente rappresentava al proponente quanto segue:
 - la necessità di acquisire l'atto di concessione del finanziamento relativo all'intervento in oggetto o altro documento atto ad inquadrare il medesimo intervento in quanto contemplato all'art. 52 c. 1 della L.r. n. 67/2017;
 - qualora l'intervento fosse stato inquadrabile in quanto disposto dall'art. 52 c. 1 della L.r. 67/2017, il proponente avrebbe dovuto trasmettere l'istanza al Servizio scrivente e non già all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia, nonché provvedere al versamento degli oneri istruttori in favore della Regione Puglia così come disposto dall'art. 9 comma 3 della L.r. 17/2007;
 - la necessità di acquisire, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., il parere dell'Ente Parco nazionale del Gargano, atteso che l'area di intervento era risultata ricompresa nel suo perimetro;
 - la documentazione trasmessa era priva della relazione di progetto e nei documenti relativi alla VINCA non vi era alcun riferimento a quanto eventualmente disposto dal vigente Piano di gestione del SIC "Valloni e steppe pedegarganiche", in cui ricade l'area di intervento, relativamente alla tipologia di opere in questione;
- con PEC del 23/07/2018, acquisita al prot. AOO_089/24/07/2018 n. 8132, l'ing. Coccia trasmetteva a mezzo PEC le predette integrazioni;
- con nota prot. n. 4748 del 03/08/2018, acquisita al prot. AOO_089/06/08/2018 n. 8699, il Parco nazionale del Gargano, rendeva il proprio parere favorevole con prescrizioni

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

Secondo quanto riportato nella documentazione trasmessa l'intervento consiste realizzazione di un locale per il confezionamento di prodotti agricoli in ampliamento ad un fabbricato esistente. L'intervento proposto consiste nel realizzare un ampliamento di un fabbricato esistente, sul lato Nord-ovest del medesimo manufatto, con un ampliamento di circa m² 56,6. La parte in ampliamento avrà la stessa sagoma del fabbricato esistente, quindi due doppie falde. I materiali utilizzati per la costruzione saranno:

- muratura portante in laterizio termoisolante;
- copertura in legno massello e tegole;
- pareti esterne intonacate bianche;
- porte e finestre con portali in pietra

È previsto uno sbancamento medio di 0,50 mt in corrispondenza del fabbricato in ampliamento per la realizzazione delle opere di fondazione

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalla particella 156 del foglio 60 del Comune di Manfredonia. L'area di intervento è interamente ricompresa nel SIC "Valloni e steppe Pedegarganiche" (IT9110008), nella ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039) nonché nella zona 2 del Parco nazionale del Gargano. Secondo il relativo formulario standard¹, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)", 8210 "Pareti

¹ ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9110008.pdf

rocciose calcaree con vegetazione casmofitica", 8310 "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico", 9320 "Foreste di *Olea* e *Ceratonia*" e 9340 "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*".

L'area di intervento non è direttamente interessata dalla presenza di alcuno degli habitat elencati. Nelle sue vicinanze si rileva la presenza di aree verosimilmente occupate dall'habitat 62A0 rappresentato, così come riportato nell'allegato 1 al R.r. 6/2016, dalle praterie xeriche sub mediterranee ad impronta balcanica dell'ordine *Scorzoneretalia villosae* (= Scorzonero--Chrysopogonetalia)²

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva inoltre la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Valloni e steppe Pedegarganiche" (IT9110008), ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039))

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: L'altopiano di Manfredonia

considerato che:

- l'intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dal Regolamento del vigente Piano di gestione del SIC "Valloni e steppe pedegarganiche";
- il Parco nazionale del Gargano, con nota prot. n. 4748/2018, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, ha reso il proprio parere favorevole con prescrizioni

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Valloni e steppe Pedegarganiche" (IT9110008) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione descritti nel Piano di gestione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato

² Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

nell'ambito P.S.R. 2014-2020 Misura 4 – investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1. – Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole. Operazione 4.1.A. per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Antonio Ciuffreda;
- di trasmettere il presente provvedimento al Parco nazionale del Gargano, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Comando Regionale Tutela Forestale, Ambientale ed Agroalimentare) e al Comune di Manfredonia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)



All. 1

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrate _____

~~AOB_H887~~ 8699 del 06/09/2018

Alla Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazione ambientale.

Servizio VIA e VinCA

Ing. Francesco Coccia

Francesco.coccia4@ingpec.eu

OGGETTO: Progetto di realizzazione di un locale per il confezionamento dei prodotti agricoli in ampliamento al fabbricato esistente in agro del Comune di Manfredonia, loc. Amoruso, foglio n. 60, part. 156. Parere in ordine alla valutazione di incidenza.

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere richiesto.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.



Il Direttore
Dott.ssa Carmela Strizzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Carmela Strizzi".



OGGETTO: Progetto di realizzazione di un locale per il confezionamento dei prodotti agricoli in ampliamento al fabbricato esistente in agro del Comune di Manfredonia, loc. Amoruso, foglio n. 60, part. 156. **Procedura di VINCA, richiesta parere di competenza**

IL DIRETTORE

Vista la richiesta del sig. Francesco Coccia acquisita a Ns. prot. n. 4681/82/83 del 2018, intesa ad ottenere il parere di cui all'art. 6, comma 4, L.R. n.11/2001 e.s.m. ai fini della procedura di Valutazione di Incidenza per la realizzazione del progetto di miglioramento fondiario in agro del Comune di Manfredonia, loc. Amoruso, foglio n. 60, part. 156.

Vista la Legge 394/91 "Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette".

Visto il D.P.R. 05/06/1995 di Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia.

Visto il D.P.R. 18/05/2001 di Nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3310 del 23.07.1996 avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21.07.2005 avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale (ZPS) per la Regione Puglia.

Visto il Decreto Ministero Ambiente del 17/10/2007: Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE .." così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE...".

Visto il D.P.R. 12/03/2003 n. 120 "Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357";

Vista la Legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi".

Vista la L.R. 12/04/2001 n. 11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" così come modificata ed integrata dalla L.R. 14/06/2007 n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale".

Viste le Prescrizioni di Massima e di Polizia forestale per i terreni sottoposti a vincoli nella Provincia di Foggia, approvate con Deliberazione n. 188 del 14 maggio 1968 della Giunta della Camera di Commercio e rese esecutive con Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste del 24 gennaio 1969.

Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani".

Visto il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 "Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267".

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431 "Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale".

Visto il Piano di Gestione del SIC "Valloni e Steppe pedagarganiche", della ZPS "promontorio del Gargano" già ZPS "Valloni e Steppe pedagarganiche" relativamente al territorio del Comune di Manfredonia approvato con Deliberazione della Giunta Regionale, n. 346 del 10 febbraio 2010;
Vista l'istruttoria espletata dalla Dott.ssa Carmela Strizzi, Responsabile dell'area 005 "Gestione delle risorse naturali", in qualità di R.U.P., da cui si evince che:

L'area oggetto di intervento ubicata nel comune di Manfredonia e ricade all'interno del SIC Valloni e steppe pedegarganiche IT9110008 e la ZPS Promontorio del Gargano IT9110039.

L'intervento prevede la realizzazione di un locale pari a 56 mq per il confezionamento dei prodotti agricoli in ampliamento al fabbricato esistente;

Preso atto che l'azienda agricola ha una estensione di circa 42 ha, di cui 12.52.00 ha di seminativo, 11.10.00 di uliveti e 6.41.00 ha di fico d'india, inoltre, l'intervento sarà realizzato nell'area di pertinenza dell'immobile esistente, pertanto, non vi è sottrazione di habitat nè sono presenti nell'area specie prioritarie, ritenuto quindi che non vi sono motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore, per quanto di propria competenza,

ESPRIME

parere favorevole alla realizzazione dell'ampliamento dell'immobile esistente realizzazione di un locale per il confezionamento dei prodotti agricoli alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- utilizzare le acque meteoriche
- per l'illuminazione esterna dell'impatto legato al fenomeno mediante l'utilizzare apparecchi di illuminazione che non disperdano le luci verso l'alto al fine di evitare l'inquinamento luminoso;
- evitare vetrate a vista;
- utilizzare rampicanti di specie autoctone certificate sulle superfici esposte;
- che i canali di gronda e i pluviali siano in rame;

Il parere espresso da questo Ente vale ai soli fini della Valutazione di Incidenza Ambientale.

Questo Ente si riserva di rilasciare la prevista autorizzazione alla realizzazione dell'intervento su formale istanza dell'interessato corredata dal progetto con le modifiche, in ottemperanza alle eventuali prescrizioni (con dettagli grafici comprendenti piante e sezioni in scala adeguata e particolari costruttivi) rilasciate dagli enti competenti e dalla documentazione di rito ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 5/6/95.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti



Il Direttore
Dott.ssa Carmela Strizzi


www.parcogargano.gov.it

